LICEO DI PIERO TRA I PRIMI IN ITALIA
GLI ISTITUTI CHE AVEVANO OTTENUTO L'OK ALLA SPERIMENTAZIONE ERANO CIRCA 200 MA SOLO POCHI RIUSCIRANNO A PARTIRE

COLONNA E GEOMETRI RIPROVERANNO
SIA IL LICEO CHE IL TECNICO NON SONO RIUSCITI AD AVERE IL NUMERO SUFFICIENTE DI ISCRITTI DEL RESTO IL VIA LIBERA ERA ARRIVATO TARDI

LA CRONACA SUL WEB
Volete seguire in presa diretta la trasformazione della scuola e del nostro modo di vivere? Seguiteci anche sul nostro sito
www.lanazione.it/arezzo

Le curiosità

Orario tutto il giorno

L'ARTICOLAZIONE delle lezioni si spalma sull'intera giornata e non solo sulla mattina. Del resto il Liceo è breve ma il numero di ore è addirittura superiore ai corsi tradizionali, passando da 144 a 152

Didattica non frontale

TRA LE REGOLE poste dal ministero quella di trasformare le lezioni: l'idea è che le classi si trasformino in piccoli laboratori. Con spazio alla compresenza di insegnanti e banchi trasformabili in «isole»

Liceo breve, ufficiale la prima classe Un tablet in regalo a tutti gli studenti

Al Pier della Francesca libri azzerati e matematica spiegata in inglese

SEGNATEVI LA DATA: giugno 2022. Torneranno i mondiali di calcio, e magari stavolta ci qualificheremo perfino, e saranno sfornati i primi maturi «brevi». Loro, gli studenti che completeranno il percorso liceale e tecnico non più in cinque anni ma in quattro. Un'innovazione voluta, fortissimamente voluta dal ministero e osteggiata con forza dai sindacati e da buona parte degli insegnanti. Motivo? Potrebbe incidere, dicono, sui posti di lavoro. La matematica dice il contrario, visto che nei quattro anni dovrebbero concentrarsi le stesse ore garantite nei cinque,. «Anzi più, passiamo da 144 a 152».
E' sempre lui, il preside del Liceo Artistico Pier della Francesca e insieme del convitto. I quattro anni li aveva chiesti per un Liceo Internazionale: e ce l'ha fatta. Nella fase delle iscrizioni si era fermato qualche studente sotto il tetto di una potenziale classe. «Poi ho convocato tutti i genitori che avevano scelto il corso scientifico nella nostra scuola: e ho presentato attentamente di cosa si trattava. I più non ne avevano neanche sentito parlare: e in un lampo siamo arrivati a 18».

DICIOTTO IN crescita: perché ci sono già le avvisaglie per andare oltre. Che siano quattro o cinque anni, da qui a giugno i margini si allargano sempre e i ripensamenti disegnano il volto definitivo delle scuole.

MA INTANTO il Liceo va, con tanto di ok del ministero. Ad Arezzo sarà l'unico. La sperimentazione era stata ottenuta sia dal Liceo Colonna che, sul filo di lanam, dai Geometri. Ma in entrambi i casi i numeri non hanno consentito di costituire la famosa classe: anche se entrambi i presidi sono pronti a riprovarci, considerando che quest'anno il tempo utile per vagliare la disponibilità delle famiglie è stato pochino. Ma anche in Toscana e in Italia i corsi che partiranno saranno pochi, almeno a un primo giro di ricognizione.
Caratteristiche? Un sostanziale azzeramento dei libri, lo spostamento degli studi su computer tablet: e il Pier della Francesca ha avuto le risorse per regalarne uno ad ogni iscritto, con tanto di connessione altrettanto gratuita. Tra le lingue il cinese. Lezioni in compresenza e alcune materie che saranno insegnate non in italiano ma in inglese: nel caso dell'Artistico la matematica e l'informatica. Metodo didattico che dovrà essere meno frontale, stile laboratorio. E di fatto a rimpolpare le iscrizioni sono arrivate anche adesioni da fuori: da Livorno alla Puglia. Ragazzi che si sistemeranno al Convitto e vivranno qui, quattro anni escluse le ferie, le vacanze e qualche volta i fine settimana. Una piccola rivoluzione. Con la sveglia puntata al giugno del 2022, l'anno dei mondiali.

Alberto Pierini

STUDENTI ANCHE DA FUORI
Visto che in giro pochi ce l'hanno fatta, sono arrivate iscrizioni perfino dal sud

LICEO ARTISTICO E' la prima scuola a partire. A sinistra i laboratori